



*SEGRETERIA PROVINCIALE  
PALERMO*

**Trasporto gratuito delle Forze dell'Ordine nella Regione  
Sicilia per ragioni di servizio – Decreto Assessore Trasporti  
Regione Sicilia nr. 41/Gab dell'1 aprile 2011**

La Legge regionale n. 8 del 2005, art. 1 comma 1, sull'uso gratuito dei mezzi di trasporto pubblico da parte delle Forze dell'Ordine, per motivi di servizio, precisa al comma 3 che *“Per la circolazione gratuita... non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il trasporto pubblico locale”*. Quest'ultimo comma, è stato successivamente modificato dall'art. 27 comma 7 della L.R. 22 dicembre 2005 n. 19 il quale cita: *“Gli oneri conseguenti all'applicazione del comma 1 sono a carico della Regione che provvede, con decreto dell'assessore regionale per il turismo, le comunicazioni e i trasporti da emanarsi entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, a stabilire le direttive relative alla modalità di rimborso delle aziende di trasporto”*.

Qualunque fosse la modalità con cui le varie Aziende di trasporto facessero fronte ai costi, tra l'altro non esattamente quantificabili, una disposizione del genere aveva una valenza non indifferente in quanto da un lato aveva lo scopo d'incentivare la presenza del personale appartenente alle Forze di polizia sui mezzi pubblici, assicurando la collettività in termini di sicurezza, dall'altro quello di disincentivare chiacchierata da azioni delinquenti.

In un'interrogazione del deputato regionale Vincenzo Vinciullo, vice presidente della Commissione Affari istituzionali, indirizzata al Presidente della Regione Raffaele Lombardo e all'assessore delle Infrastrutture e della Mobilità Carmelo Pietro Russo, **lo stesso precisava che a copertura economica, il Governo della Regione ha previsto per il rimborso dei biglietti relativi alla circolazione delle FF.OO., da destinare alle Aziende di Trasporto pubblico locale, uno stanziamento di bilancio di 2.100.000,00 euro, (Cap. 478113) per l'anno 2011, suddividendolo in percentuale ai vari corpi delle FF.OO.,** *“in relazione agli spostamenti per motivi di servizio che si sono effettuati negli ultimi quattro anni e che, a tal fine, con cadenza mensile, le suddette Amministrazioni provvederanno a comunicare all'Amministrazione Regionale il livello di utilizzazione del plafond, segnalandone comunque l'esaurimento entro e non oltre i successivi dieci giorni”* (D.A. n. 41/GAB 1 aprile 2011). Nella stessa, l'on. Vinciullo ribadiva che tale modalità di rimborso del biglietto giornaliero non solo non favorisce le Forze di Polizia e di sicurezza ma sembra essere diventata un ulteriore finanziamento alle società di trasporto oltre che determinare un aumento dei costi di oltre il 40 per cento rispetto all'uso di un normale abbonamento. Aggiunge l'on. Vinciullo che la distribuzione dei fondi, insufficienti a coprire le spese sostenute, ha costretto alcuni Comandi regionali delle Forze armate a bloccare l'accesso dei militari dipendenti a tale agevolazione.

Stando a tutto questo, il deputato regionale, in data 2 agosto 2011, ha interrogato l'ARS in primis sulla necessità di rivedere l'intero sistema legislativo che regola la circolazione gratuita sui mezzi pubblici delle Forze dell'Ordine, in secundis chiede, se in attesa di modificare la legge in vigore, il Governo possa prendere impegno con le società di trasporto per onorare il costo del servizio reso, prevedendo una modifica al Bilancio regionale, inserendo gli 8.000.000,00 euro necessari tra pregresso e futuro.

Della questione si è interessato anche il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale - Regione Sicilia – Sen. dott. Salvo Fleres che in una nota

all'assessore Russo ha sottolineato come la sospensione del rimborso dei titoli di viaggio abbia avuto delle notevoli ripercussioni economiche per il personale delle FF.OO., specialmente per gli appartenenti al Corpo di Polizia penitenziaria dove il fenomeno del pendolarismo è particolarmente presente. *“Lo spirito della norma, – scrive Fleres – di cui sono stato estensore e relatore, era ed è proprio quello di agevolare gli appartenenti alle Forze dell’Ordine relativamente alle loro problematiche connesse con i continui spostamenti, nell’ambito urbano ed extraurbano, durante l’adempimento dei loro servizi...”*

Tali interventi hanno, senza dubbio, determinato la messa in moto dell’apparato burocratico che, in data 20 ottobre 2011, si è riunito all’Ars in Commissione Bilanci, davanti ai rappresentanti delle varie sigle sindacali delle FF.OO., per discutere della problematica finanziaria riguardante l’utilizzo del trasporto gommato per motivi di servizio da parte delle Forze dell’Ordine.

*“L’obiettivo della regione Sicilia è quello di riaffermare la legge che gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, alla Polizia di Stato, l’Arma dei Carabinieri, la Guardia di finanza, il Corpo dei Vigili del fuoco, il Corpo forestale, la Polizia municipale e provinciale, hanno diritto, esclusivamente per motivi di servizio, alla circolazione gratuita sui mezzi di trasporto pubblico locale espletato con contributo della Regione, mediante l’esibizione della tessera di servizio rilasciata dai rispettivi comandi, ma fare questo - continua l’assessore Russo, “abbiamo dovuto trovare 6 milioni e mezzo di euro fuori bilancio, visto che le compagnie di trasporto avevano già presentato decreti ingiuntivi, quindi occorre fare in fretta...”* così Russo ha dato inizio alla riunione.

Per quanto concerne il debito pregresso finora maturato, di circa 6 milioni di euro, si farà fronte ha dichiarato l’on. Vinciullo con una variazione di bilancio di 6.500.000,00 euro per la quale la Commissione e il Governo si è impegnato a reperire le risorse già nelle prossime sedute dell’Ars. Per il futuro, continua l’onorevole, la somma prevista, per far fronte ai costi necessari, è di 3.100.000,00 annui.

*“Il servizio così come impostato – ha dichiarato Vinciullo – fa acqua da tutte le parti, la gestione della spesa ha creato sprechi di denaro per la cui soluzione si è pensato d’intervenire istituendo dei tickets che saranno distribuiti ai vari Comandi delle Forze dell’Ordine che, a discrezione e secondo le necessità di servizio, provvederanno alla loro gestione e distribuzione”.*

Un’altra ipotesi prospettata, in Commissione, è stata quella di assegnare agli stessi Comandi la possibilità di stipulare le convenzioni con le ditte di trasporto per la gestione di tale servizio, ad esclusione del trasporto via mare considerato, si è detto in sede di Commissione, che ogni spesa ha un capitolo per cui non è possibile estendere siffatta convenzione.

L’intervento della Commissione volta a “risanare” gli effetti negativi del D.A. n. 41/GAB dell’1 aprile 2011 si rivela necessario per ripristinare quel rapporto di quotidiana presenza delle Forze dell’Ordine sui mezzi pubblici che, vogliamo ribadire, rassicura la cittadinanza e afferma la presenza delle Istituzioni sul territorio, in un momento storico in cui ci si sente ignorati da esse.

Inoltre, si ritiene indispensabile che qualsiasi modifica dell’impianto normativo che regola la materia in oggetto venga concertato con i rappresentanti delle sigle sindacali per tutelare tutti gli interessi coinvolti, in quanto il risanamento delle casse regionali non deve assolutamente raggiungersi a spese della sicurezza e dell’ordine.

*Palermo, 24.10.2011*

**IL SEGRETARIO PROVINCIALE GENERALE**  
**Antonino SANTILLI**